

# SCIENZE AMBIENTALI (LM60)

(Lecce - Università degli Studi)

## Insegnamento CONSERVAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE VEGETALI

GenCod A006501

**Docente titolare** Antonella ALBANO

**Insegnamento** CONSERVAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE VEGETALI

**Insegnamento in inglese**

**Settore disciplinare** BIO/02

**Corso di studi di riferimento** SCIENZE AMBIENTALI

**Tipo corso di studi** Laurea Magistrale

**Crediti** 6.0

**Ripartizione oraria** Ore Attività frontale: 52.0

**Per immatricolati nel** 2022/2023

**Erogato nel** 2022/2023

**Anno di corso** 1

**Lingua**

**Percorso** PERCORSO COMUNE

**Sede** Lecce

**Periodo**

**Tipo esame**

**Valutazione**

**Orario dell'insegnamento**

<https://easyroom.unisalento.it/Orario>

### BREVE DESCRIZIONE DEL CORSO

Il corso, comune ai due curricula della LM in Scienze Ambientali, si focalizza sul valore del patrimonio vegetale naturale quale strumento per il monitoraggio ambientale, la pianificazione e la gestione del territorio.

I principali argomenti trattati focalizzeranno l'attenzione su: relazioni pianta-ambiente; i vegetali come bioindicatori ambientali; studio delle fitocenosi; perdita della diversità vegetale e sua conservazione; conservazione *in situ* ed *ex situ*; normative internazionali, comunitarie e nazionali sulla conservazione e gestione della biodiversità vegetale; aree protette e Rete Natura 2000; problematiche relative alla gestione delle risorse vegetali.

### PREREQUISITI

Le conoscenze richieste allo studente sono quelle già formate nel precedente corso di studio triennale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente. Esse riguardano la morfologia e tassonomia degli organismi vegetali e la geobotanica.

OBIETTIVI FORMATIVI	<p>Il corso mira a fornire gli strumenti per valutare, monitorare e gestire le risorse vegetali. I principali obiettivi formativi sono:</p> <p><u>Conoscenze e comprensione</u>          Conoscere le interazioni delle piante con l'ambiente, le principali tipologie di comunità vegetali e il ruolo dei vegetali nel monitoraggio ambientale, i concetti generali della biologia della conservazione, comprendere le problematiche inerenti la conservazione e la gestione delle risorse vegetali.</p> <p><u>Capacità di applicare conoscenze e comprensione</u>          Misurare e valutare la biodiversità vegetale sia a livello di specie che di comunità vegetale, identificare e valutare i diversi habitat in base alla componente vegetale, applicare le buone pratiche di conservazione <i>in-situ</i> ed <i>ex-situ</i> su flora e vegetazione, in particolare di piante rare e/o a rischio di minaccia e di habitat della Direttiva 92/43/CEE.</p> <p><u>Autonomia di giudizio</u>          Identificare e analizzare le criticità ambientali ed applicare gli strumenti più idonei per il monitoraggio ambientale e/o la conservazione e gestione delle risorse vegetali del territorio.</p> <p><u>Abilità comunicative</u>          Acquisire capacità espositive e padronanza di un linguaggio tecnico appropriato per interpretare e descrivere la biodiversità vegetale relativamente a problematiche di qualità, conservazione, pianificazione e gestione del territorio.</p> <p><u>Capacità di apprendimento</u>          Acquisire autonomia e abilità nel continuo aggiornamento delle conoscenze nel settore della conservazione e gestione delle risorse vegetali e affrontare le problematiche relative alle interazioni uomo/ambiente naturale.</p>
---------------------	---

METODI DIDATTICI	L'insegnamento prevede 32 ore di lezioni frontali e 20 ore di esercitazioni che si svolgeranno in parte in campo e in parte in aula per l'elaborazione dei dati.
------------------	--

MODALITA' D'ESAME	<p>L'esame consiste in una prova orale in cui è richiesta la presentazione di una relazione sui dati rilevati in campo durante le esercitazioni oppure su un caso studio, con relative elaborazioni e approfondimenti, in base agli argomenti sviluppati durante le lezioni.</p> <p>La votazione, in trentesimi con eventuale lode, terrà conto della conoscenza acquisita sugli argomenti trattati durante il corso e del livello di approfondimento (60%), della chiarezza espositiva e della proprietà di un linguaggio tecnico-scientifico (20%), oltre che dell'autonomia di giudizio (20%). Il conseguimento dei 6 cfu è ottenuto mediante il superamento dell'esame integrato "Conservazione e gestione delle risorse vegetali e animali" di 12 crediti.</p>
-------------------	---

APPELLI D'ESAME	Il Calendario delle prove d'esame è disponibile al link <a href="http://www.scienzefn.unisalento.it/536">http://www.scienzefn.unisalento.it/536</a>
-----------------	---

ALTRE INFORMAZIONI UTILI	<p>Il docente riceve gli studenti previo appuntamento telefonico o per e-mail.</p> <p>Il docente è tutor degli studenti riportati al seguente link <a href="https://www.scienzefn.unisalento.it/web/834089/1088">https://www.scienzefn.unisalento.it/web/834089/1088</a> che potranno essere ricevuti previo appuntamento telefonico o per e-mail.</p>
--------------------------	--

---

## PROGRAMMA ESTESO

Funzioni della biodiversità vegetale nel monitoraggio della qualità ambientale e nella pianificazione e gestione del territorio. Gli organismi vegetali come bioindicatori.

Piante e ambiente: distribuzione, adattamenti e classificazione in base alle caratteristiche biologiche, morfologiche ed ecologiche.

Studio della componente vegetale di un territorio. Analisi floristica, specie endemiche, rare e/o minacciate, specie esotiche. Analisi delle fitocenosi, il metodo fitosociologico, la sintassonomia, il dinamismo della vegetazione e le serie di vegetazione. Metodiche di monitoraggio di flora e vegetazione.

Perdita della biodiversità e cause con particolare riferimento al Bacino Mediterraneo "hot spots" di biodiversità.

Normative nazionali, comunitarie e internazionali. Le liste rosse e i criteri IUCN. La Direttiva Habitat 92/43/CEE e Rete Natura 2000. Habitat e specie vegetali d'importanza comunitaria, SIC, ZSC e ZPS. Piani di gestione.

Conservazione *in situ*: Aree protette, Parchi nazionali e regionali, Riserve nazionali e regionali orientate. Conservazione *ex situ*: il ruolo degli Orti Botanici e delle banche del germoplasma. Linee guida per interventi di conservazione di specie vegetali rare e minacciate di estinzione, di restauro e/o rinaturalizzazione ambientale con specie vegetali autoctone.

---

## TESTI DI RIFERIMENTO

Testi consigliati:

*Biologia della conservazione* di Richard B. Primack e Luigi Boitani, 2013 Zanichelli

Altro materiale didattico sarà indicato dal docente durante lo svolgimento del corso e sarà reso disponibile sulla scheda dell'insegnamento.